

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12238 del 11/10/2021

Proposta n. 32045 del 22/09/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione della DGR n. 174 del 01/04/2021 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 LSU inserite nell'Elenco Regionale LSU - Perfezionamento delle prenotazioni di bollinatura, sul Cap. U0000F31952, n. 2021/16792 per l'importo di € 90.000,00 - Es. Fin. 2021, n. 2022/1918 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2022 e n. 2023/474 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 in favore dell'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 32045 del 22/09/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000F31952	2021	90.000,00	15.03 1.04.01.01.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

2.02.03.06

ISTITUTO SUPERIORE PROTEZIONE E RICERCA AMBIENTALE

Intervento/Progetto: I202100901

2)	I	U0000F31952	2022	45.000,00	15.03 1.04.01.01.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

2.02.03.06

ISTITUTO SUPERIORE PROTEZIONE E RICERCA AMBIENTALE

Intervento/Progetto: I202100901

3)	I	U0000F31952	2023	45.000,00	15.03 1.04.01.01.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

2.02.03.06

ISTITUTO SUPERIORE PROTEZIONE E RICERCA AMBIENTALE

Intervento/Progetto: I202100901

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	D	U0000F31952	2021/16792 0	-90.000,00	15.03 1.04.01.01.999
----	---	-------------	-----------------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

2.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

5)	D	U0000F31952	2022/1918	-45.000,00	15.03 1.04.01.01.999
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

2.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

6)	D	U0000F31952	2023/474	-45.000,00	15.03 1.04.01.01.999
----	---	-------------	----------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

2.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 174 del 01/04/2021 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* conseguente all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 LSU inserite nell'Elenco Regionale LSU - Perfezionamento delle prenotazioni di bollinatura, sul Cap. U0000F31952, n. 2021/16792 per l'importo di € 90.000,00 - Es. Fin. 2021, n. 2022/1918 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2022 e n. 2023/474 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 in favore dell'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

IL VICARIO DELLA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"*;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G11729 del 30 settembre 2021 *"Delega dei poteri necessari al compimento degli atti indifferibili ed urgenti, in caso di assenza od impedimento temporaneo del Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro al Dott. Paolo Giuntarelli, dal 1 al 14 ottobre 2021"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04300 del 09/04/2019 *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Vertenze e interventi a sostegno del reddito" della Direzione Regionale Lavoro al dott. Francesco COSTANZO"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04087 del 21/04/2016 *"Assegnazione del personale all'Area "Vertenze e Interventi a sostegno del reddito" e all'Area "Attuazione Interventi" della Direzione Lavoro"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett. a);

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 recante *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante *"Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 25, recante *"Legge di Stabilità regionale 2021"*;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTO l’art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2021 n. 19, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 196/2009”*;

VISTA Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2021 n. 20 *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTO l’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro”*;

VISTA la Legge Regionale n. 4/2006, in particolare l’articolo 99, rubricato *“Modifiche all’articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21”*;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 26 *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”*, in particolare l’art. 2 comma 1 lettera b) *“Allo scopo di perseguire le finalità di cui all’articolo 1, la Regione provvede (...) b) all’assegnazione di un incentivo finanziario in favore delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica che, nel rispetto delle relative facoltà assunzionali stabilite dalla legislazione statale vigente in materia, procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Gli incentivi sono concessi nel limite massimo di euro 60.000,00 per ciascun lavoratore ed erogati nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità. Qualora il contratto di lavoro sia a tempo indeterminato parziale, l’ammontare dell’incentivo finanziario è determinato in relazione al numero delle ore di lavoro previste dal contratto”*;

VISTO l’art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall’art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *“al fine di favorire l’assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l’anzianità anagrafica, l’anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all’articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell’ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall’articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all’assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell’elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente;*

VISTO l’art. 20 comma 14 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14451 del 05/12/2016, avente ad oggetto *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con la quale, in attuazione della DGR n. 496 del 04/08/2016, è stato approvato l’Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, anzianità di servizio e carichi familiari;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. G07729 del 02/07/2020, n. G12554 del 28/10/2020 e n. G1085 del 04/02/2021 recante *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con cui è stato aggiornato l’elenco regionale dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 03/03/2021, e, in particolare, l’art. 4 a norma del quale *“Al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2022, all’azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni necessarie in tal senso aggiornando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sugli esiti delle stesse con periodicità semestrale, a decorrere dal 30 giugno 2021”*;

RITENUTO, altresì - nell’ambito della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU ed in coerenza con le finalità di cui alle citate L.R. n. 21/2002 ss.mm.ii. e n. 26/2019 - di sostenere gli enti pubblici e le società a partecipazione pubblica che, nel rispetto delle relative facoltà

assunzionali stabilite dalla legislazione statale vigente in materia, procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario, laddove richiesto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 28/01/2020 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale, all'interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, si è stabilita l'erogazione di una somma una tantum a favore dei lavoratori che decidano di fuoriuscire dal predetto bacino e l'assegnazione di incentivi finanziari, per un importo non superiore ad € 60.000,00, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, in favore degli Enti pubblici e delle società partecipate che abbiano assunto, a partire dal 04/12/2019, lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato, e che tali incentivi saranno erogati nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, oltre eventuali, ulteriori incentivi e/o contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in relazione alla tipologia di contratto a tempo indeterminato stipulato con il lavoratore;

CONSIDERATO che a seguito della citata DGR n. 20 del 28/01/2020 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* la Direzione competente in materia di bilancio ha provveduto ad accantonare le relative somme con Impegno n. 35105/2020 e contestualmente ha provveduto alle prenotazioni pluriennali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 174 del 01/04/2021 *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con cui si è proseguito nell'assegnazione degli incentivi finanziari, laddove richiesto e previa apposita Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, pari ad un importo non superiore ad € 60.000,00 per ogni lavoratore, erogato nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, oltre eventuali, ulteriori incentivi e/o contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in relazione alla tipologia di contratto a tempo indeterminato stipulato con il lavoratore, agli Enti pubblici e società a partecipazione pubblica, che abbiano assunto a partire dal 04/12/2019, lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che con la succitata DGR n. 174 del 01/04/2021 si è provveduto alla rimodulazione delle risorse accantonate con la predetta DGR n. 20/2020, mediante l'accantonamento delle risorse mediante gli impegni n. 4235/2021, n. 1637/2022 e n. 278/2023;

VISTA la DGR n. 510 del 30/07/2021 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, tra i capitoli di spesa U0000F31946 e U0000F31952, di cui al programma 03 della missione 15”* con cui le risorse necessarie al perfezionamento della prenotazione di impegno in favore di ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, sono state rese disponibili sul cap. U0000F31952 riconducibile correttamente al piano

dei conti 1.04.01.01.000 – Trasferimenti correnti a Altre Amministrazioni Centrali n.a.c. – attraverso le bollature n. 2021/16792, n. 2022/1918 e n. 2023/474;

CONSIDERATO che - così come previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU definitivo aggiornato da ultimo con le determinazioni dirigenziali n. G07729 del 02/07/2020, n. G12554 del 28/10/2020 e n. G1085 del 04/02/2021, tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

CONSIDERATO che lo strumento dell'accordo ex artt. 11 e 15 della L. 241/90 e s.m.i., si configura, per il caso di specie, come quello più idoneo a regolare una collaborazione tra la Regione Lazio e gli Enti pubblici e le Società partecipate, per l'attuazione di un nuovo percorso occupazionale che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili, ha come obiettivo l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nel Elenco Regionale LSU attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario agli Enti e Società partecipate che hanno provveduto ad assumere;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01723 del 21/02/2020, in attuazione della citata DGR n. 20/2020, recante *"Attuazione della DGR n. 20 del 28/01/2020 - Definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici ed alle società partecipate, degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale ex L.R. n. 26 del 29/11/2019 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio/Enti pubblici e società partecipate per l'erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all'assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale"*;

VISTA la citata Determinazione Dirigenziale n. G01723 del 21/02/2020 con cui sono stati definiti, quali incentivi finanziari *una tantum* per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all'orario di lavoro settimanale riportati nella seguente tabella esplicativa:

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE	IMPORTO INCENTIVO
36 ore	€ 60.000,00
30 ore (83,33%)	€ 58.000,00
27 ore (75,00%)	€ 55.000,00
24 ore (66,66%)	€ 52.000,00
20 ore (55,55%)	€ 48.000,00
18 ore (50,00%)	€ 46.000,00

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

VISTE le Disposizioni n. 3163/DG del 08/02/2021, 3172/DG del 09/02/2021, 3283/DG del 15/03/2021 e 3387/DG del 14/04/2021 dell'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale -, con le quali il medesimo Ente, ha provveduto all'assunzione, mediante stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti LSU inserite nell'elenco regionale:

- Annunziata Centra con decorrenza 01/03/2021 – con il profilo professionale di Operatore di Amministrazione;
- Orietta Scalzi con decorrenza 01/04/2021 – con il profilo professionale di Operatore di Amministrazione;
- Annalisa Scacchi con decorrenza 01/05/2021 – con il profilo professionale di Operatore di Amministrazione;

RITENUTO necessario, al fine di erogare l'incentivo *una tantum* all'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale secondo le modalità indicate dalle citate L.R. n. 26/2019, DGR n. 20/2020, dalla DE n. G01723 del 21/02/2020 e DGR n. 174/2021, procedere, relativamente al capitolo di bilancio U0000F31952, Miss. 15, Prog. 3, Piano dei conti 1.04.01.01.000, al perfezionamento, in favore del succitato ente, delle prenotazioni di bollinatura:

- n. 2021/16792 per l'importo di euro 90.000,00 (novantamila/00) - Es. Fin. 2021;
- n. 2022/1918 per l'importo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) - Es. Fin. 2022;
- n. 2023/474 per l'importo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) - Es. Fin. 2023.

CONSIDERATO che l'obbligazione viene a scadenza complessivamente per € 90.000,00 nell'esercizio finanziario 2021, per € 45.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 e per € 45.000,00 nell'esercizio finanziario 2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Lazio e ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - recante le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* da parte della Regione Lazio al predetto Ente, a seguito dell'assunzione mediante stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti LSU inserite nell'elenco regionale:

- Annunziata Centra con decorrenza 01/03/2021 – profilo professionale di Operatore di Amministrazione;
- Orietta Scalzi con decorrenza 01/04/2021 – profilo professionale di Operatore di Amministrazione;
- Annalisa Scacchi con decorrenza 01/05/2021 – profilo professionale di Operatore di Amministrazione;

2. di procedere, relativamente al capitolo di bilancio U0000F31952, Miss. 15, Prog. 3, Piano dei conti 1.04.01.01.000, al perfezionamento delle prenotazioni di bollinatura:

- n. 2021/16792 per l'importo di euro 90.000,00 (novantamila/00) - Es. Fin. 2021;
- n. 2022/1918 per l'importo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) - Es. Fin. 2022;
- n. 2023/474 per l'importo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) - Es. Fin. 2023;

in favore di ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

IL VICARIO DELLA DIRETTRICE

Dott. Paolo Giuntarelli